

LIBRO DELLA III CLASSE E

**SELEZIONE
GRAMMATICA
LOGICA
GEOGRAFIA
ARITMETICA**



**LA LIBRERIA
DELLO STATO
ROMA.**

IL LIBRO DELLA
TERZA CLASSE
ELEMENTARE

*Religione - Grammatica
Storia - Geografia - Aritmetica*



LA LIBRERIA DELLO STATO
ROMA

GRAMMATICA

IL NOME

La *mamma* lavora. Il *cane* è fedele. Rulla il *tamburo*.

Mamma è nome di persona.

Cane è nome di animale.

Tamburo è nome di cosa.

Ogni persona, ogni animale, ogni cosa ha il suo nome.

1. Scrivete i nomi degli oggetti che adoperate la mattina per la vostra pulizia personale.
2. Scrivete i nomi degli arredi che sono nella vostra scuola; dei mobili che sono nella vostra cucina; dei vostri giocattoli.
3. Scrivete dieci nomi di persone, dieci di animali, dieci di cose.
4. Scrivete i nomi degli animali domestici che conoscete.
5. Scrivete dieci nomi di fiori e dieci nomi di frutti.

Nomi comuni e nomi propri

Scolaro è il nome *comune* di un fanciullo che va a scuola.

Carlo è il nome *proprio* di uno scolaro.

Cane è il nome *comune* di un animale.

Fido è il nome *proprio* del mio cane.

Fiume è il nome *comune* di un corso d'acqua.

Po è il nome *proprio* del maggior fiume d'Italia.

I nomi propri si scrivono sempre con la lettera iniziale maiuscola.

6. Scegliete e trascrivete prima i nomi comuni, poi i nomi propri: Roma è la capitale d'Italia. — I soldati italiani si sono sempre dimostrati valorosi sul campo di battaglia. — La nostra flotta mercantile e la nostra marina da guerra sono fra le più potenti del mondo. — Guglielmo Marconi fu un grande scienziato italiano.

COMPILATO DA

EZIO BONOMI

7. Scrivete il nome dei vostri familiari e dei vostri più cari amici.
8. Scrivete il nome delle vie che percorrete per venire da casa vostra a scuola e quelle che percorrete per andare in chiesa.
9. Scrivete il nome proprio di cinque animali, di cinque città, di cinque fiumi, di cinque monti.
10. Scrivete il nome di cinque eroi italiani o di martiri fascisti.

Nomi maschili e nomi femminili

Fanciullo è nome maschile, *fanciulla* è nome femminile.
Gatto è nome maschile, *gatta* è nome femminile.
Pero è nome maschile, *pera* è nome femminile.

11. Scrivete dieci nomi comuni maschili e dieci femminili.
12. Scrivete dieci nomi propri maschili e dieci femminili.
13. Volgete al femminile i seguenti nomi: a) maestro (*maestra*), sarto, signore, Mario, lupo, operaio; principe (*principessa*), duca, conte, oste, poeta, professore, dottore; pittore (*pittrice*), direttore, lavoratore, traditore, autore, genitore; b) padre, babbo, padrino, marito, genero, fratello, uomo, maschio, re, eroc, gallo, cane, bue; pianista, nipote.

Nomi singolari e nomi plurali

Mamma è un nome *singolare*, perchè indica una sola persona.
Mamme è un nome *plurale*, perchè indica più persone.
Cane è un nome *singolare*, perchè indica un solo animale.
Cani è un nome *plurale*, perchè indica più animali.
Pennino è un nome *singolare*, perchè indica una sola cosa.
Pennini è un nome *plurale*, perchè indica più cose.

14. Scrivete dieci nomi di forma singolare maschile e, a fianco di ciascuno di essi, la forma del plurale.

15. Scrivete dieci nomi di forma singolare femminile e, a fianco di ciascuno di essi, la forma del plurale.

16. Volgete al plurale i seguenti nomi: a) poeta (*poeti*), cane, libro, moschetto; banco (*banchi*), cuoco, albergo, dialogo; medico (*medici*), sindaco, greco; panca (*panche*), barca, giacca, vanga; arancia (*arance*), lancia, goccia, pioggia; bacio (*baci*), fascio, raggio, fornaio; mormorio (*mormorii*), calpestio, leggio, addio; b) miglio, paio, uovo, centinaio, migliaio, bue, moglie, uomo.

Nomi alterati

Un libro grosso lo chiamo *librone*.
Un libro piccolo lo chiamo *libretto*.
Un libro piccolo e grazioso lo chiamo *libriccino*.
Un libro brutto e sciupato lo chiamo *libraccio*.

17. Come si può dire: un ragazzo piccolo? (*un ragazzino*), un ragazzo alto e grosso? un ragazzo ineducato? un cane piccolo? un cane grosso? un cane grosso e cattivo? una strada lunga e larga? una strada stretta? una strada fangosa e mal tenuta? un uomo piccolo? un uomo alto e grosso?

18. Trascrivete e completate: Bastoncello vuol dire *piccolo bastone*. - Piazzetta vuol dire..... - Tesoruccio vuol dire..... - Donnone..... - Còricino..... - Poetastro..... - Campicello..... - Pretucolo..... - Mediconzolo.....

Nomi derivati

L'armadio che contiene i miei libri si chiama *libreria*.
Chi vende i libri si chiama *libraio*.

19. Trascrivete e completate: Il vetraio vende il vetro. - Nella cartiera si fabbrica..... - Nel canile dorme..... - Il droghiere vende..... - Lo scolaro frequenta..... - Il cittadino abita..... - Il pecoraio guida..... - Il piauista suona..... - Il barbiere rade..... - La saliera contiene.....

L'ARTICOLO

Il cane abbaia. I gatti miagolano. Lo struzzo è molto veloce. Gli elefanti barriscono. La pecora bela. Nello stagno gracidano le rane. Chi va con uno zoppo impara a zoppicare. Val meglio un uovo oggi, che una gallina domani.

Il, i, lo, gli; la, le; un, uno, una, si chiamano *articoli*.

Gli articoli si mettono davanti ai nomi per meglio indicarne il genere (maschile o femminile) e il numero (singolare o plurale).

Per esempio: un nipote — una nipote
la virtù — le virtù
lo zio — gli zii.

1. Mettete uno degli articoli *il - lo - la* davanti ai seguenti nomi: lupo, stagione, madre, zoccolo, zaino, sorella, soldato, specchio, tasca, spazzola, spazzolino, scuola, scolaro.

2. Scrivete gli stessi nomi al plurale, premettendo gli articoli *i - gli - le*.

3. Mettete uno degli articoli *lo - la - gli* davanti ai nomi seguenti, usando l'apostrofo dove è possibile: Italia, ala, orco, amico, astuccio, italiani, eroi, alunno, alunna, alunni, impiegati, ingegni, uomini, avvocati, errori, ignoranti, ombra.

4. Premettete l'articolo *un - uno - una*, usando l'apostrofo dove è possibile: padre, scolaro, matita, zoccolo, amico, amica, usignolo, albero, spago, zero, scatola, scatolone, uovo, orfano, orfana, erbivendolo, idrovolante.

5. Scrivete cinque nomi con l'articolo *il*, cinque con l'articolo *lo* e cinque con l'articolo *la*.

6. Scrivete cinque nomi con l'articolo *i*, cinque con l'articolo *gli* e cinque con l'articolo *le*.

7. Scrivete cinque nomi con l'articolo *un*, cinque con l'articolo *uno* e cinque con l'articolo *una*.

L'AGGETTIVO

Aggettivi qualificativi

Gli Italiani sono *valorosi*. La pecora è *mansueta*. La rosa è *profumata*.

Valorosi, mansueta, profumata sono parole aggiunte a nomi di persone, di animali, di cose per indicarne una qualità.

Le parole che si aggiungono ai nomi per indicarne una qualità si chiamano **aggettivi qualificativi**.

1. Trascrivete, mettendo al posto dei puntini un aggettivo qualificativo: L'Italia è uno Stato..... - Il nostro Re è un..... sovrano. - Le aquile sono uccelli..... - Il leone è un animale..... - L'ape è un insetto..... - Le mosche sono molto..... - Il miele è un alimento..... - Il papavero è di color..... - Il ferro è un metallo..... - Che..... stagione è l'inverno! - L'acqua del mare è..... - Come è bella la bandiera.....!

2. Trascrivete, mettendo accanto ai seguenti nomi gli aggettivi qualificativi più appropriati: strada (*stretta, larga, lunga, corta, carrozzabile, nazionale, provinciale, comunale, principale, secondaria, ferrata.....*), casa, fanciullo, libro, fratello, madre, cane, estate.

3. Ricopiate e completate i seguenti pensieri: La madre *affettuosa*; le madri *affettuose*; il padre *affettuoso*; i padri *affettuosi*. - Un uomo avaro; degli uomini.....; una donna.....; delle donne..... - Lo scolaro volenteroso; gli scolari.....; una scolara.....; alcune scolare..... - L'amico fedele.....; l'amica.....; gli amici.....; le amiche..... - Un gattino grazioso; una gattina.....; due gattini.....; due gattine..... - Il fratello generoso; la sorella.....; i fratelli.....; le sorelle..... - Il Balilla coraggioso; la Piccola Italiana.....; gli Avanguardisti.....; le Giovani Italiane.....

4. Sostituite ai seguenti aggettivi un aggettivo di significato contrario: debole (*forte*), gracile (*robusto*), silenzioso, veloce, bello, bianco,

lieto, chiaro, diligente, grasso, lungo, opaco, noto, agiato, benefico, soffice, caloroso, esteriore, inferiore, anteriore, colorato, quieto, felice.

Gradi dell'aggettivo

La neve è *bianca*.

La neve è *più bianca* della panna.

La panna è *meno bianca* della neve.

La neve è *bianca come* lo zucchero.

La neve è *bianchissima*.

Più bianca, meno bianca, bianca come, bianchissima esprimono diversi **gradi** dell'aggettivo *bianca*.

5. Completate facendo un paragone: L'Italia è tanto bella quanto potente. - Il soldato italiano è tanto ardito quanto..... - Il cavallo è quadrupede come..... - Il bue è utile come..... - La pera e la mela sono ugualmente..... - Lo studio è necessario quanto.....

6. Completate: L'Impero italiano è più vasto dell'Italia. - Il Monte Bianco è più alto..... - L'Italia è più potente..... - Il Po è più lungo..... - Il miele è più dolce..... - Il piombo è più pesante..... - Roma è più popolata..... - L'oro è più prezioso..... - Febbraio è più corto.....

7. Completate: La collina è meno alta di un monte. - La mamma è meno severa..... - L'argento è meno prezioso..... - L'alluminio è meno pesante..... - Il decimetro è meno lungo..... - La primavera è meno calda..... - Io sono meno alto..... - Il cavallo è meno veloce.....

8. Rispondete: Se un fanciullo è *molto cattivo* dico che è *cattivissimo*; se'è molto buono? molto ricco? molto forte? molto sano? molto bello? molto brutto? molto studioso?

9. Ricopiate e, al posto delle parole in *corsivo*, scrivete un aggettivo che termini in *issimo*: Il popolo italiano è *molto laborioso*. (Il popolo italiano è *laboriosissimo*). - Il ferro è *tanto utile*. - Il levriero è *molto veloce*. - Il bue è *assai forte*. - La neve è *più che bianca*. - Il miele è *dolce dolce*. - La flotta italiana è *ultra-moderna*. - Le armi dell'esercito italiano sono *ultra-potenti*. - Il diamante è una pietra *arci-dura*.

Aggettivi indicativi, possessivi, numerali

Onora *tuo* padre e *tua* madre: *questo* comandamento è il *quarto* comandamento di Dio.

Tuo - *tua* - *questo* - *quarto* sono **aggettivi**.

Mio - *tuo* - *suo* - *nostro* - *vostro* - *loro* si dicono **aggettivi possessivi**.

Questo - *codesto* - *quello* si dicono **aggettivi indicativi**.

Uno - *due* - *tre* - *quattro*..... *primo* - *secondo* - *terzo* - *quarto*..... si dicono **aggettivi numerali**.

10. Trascrivete e completate: Io ascolto i consigli del *mio* babbo e della *mia* mamma. Tu ascolti..... Carlo ascolta..... Noi ascoltiamo..... Voi ascoltate..... Carlo e Maria ascoltano..... - Io scrivo volentieri i *miei* compiti e studio le *mie* lezioni. Tu..... Egli..... Noi..... Voi..... Coloro.....

11. Trascrivete e completate: Io ho cura della *mia* persona; noi abbiamo cura della *nostra* persona. - Io amo i miei genitori; il bravo figliuolo ama.....; i bravi figliuoli amano..... - Ognuno ha le sue abitudini; io ho.....; tutti hanno..... - La brava fanciulla aiuta la sua mamma nelle faccende domestiche; tutte le brave fanciulle..... - Io devo amare l'Italia, mia Patria; i Balilla e le Piccole Italiane devono amare..... - Io rispetto la *mia* bandiera; l'Italiano rispetta.....; tutti gli Italiani rispettano.....

12. Trascrivete, collocando al posto dei puntini l'aggettivo indicativo più conveniente (questo, codesto, quello, stesso.....). - Speravo di venirti a trovare in..... giorni. - Ti piace..... cartella? - Guarda, Alberto,..... bel canel - Vai alla libreria e prendi..... libro. - Datemi..... quaderno che avete in mano e..... calamaio che si trova sulla scrivania.

13. Trascrivete e completate con l'aggettivo numerale conveniente: Il nostro Re Imperatore si chiama Vittorio Emanuele..... - Gennaio è il..... mese dell'anno. - La settimana è formata di..... giorni; il mese di..... giorni. - Il ventino è la..... parte della lira. - Un giorno conta..... ore; l'ora conta..... minuti. - Le dita della mano sono..... - La gloriosa bandiera italiana è di..... colori. - Le note musicali sono..... - Gli Apostoli di Gesù erano..... - Io ho..... anni. - Siamo nell'anno..... dell'era cristiana, dell'era fascista. - La Marcia su Roma venne compiuta il..... ottobre dell'anno.....

IL PRONOME

Il maestro educa amovolmente; *il maestro* è indulgente e paziente.

Se uno scolaro è negligente, la maestra rimprovera *lo scolaro*, per correggere *lo scolaro*.

Le api sono insetti; *le api* ci danno il miele e la cera.

Le parole *egli - lo - che* sono **pronomi**.

La parola che sta in vece del nome si chiama pronome.

Si dicono *pronomi di persona* quelli che stanno al posto dei nomi di persona.

Sono pronomi di:

prima persona { sing.: *io, me, mi.*
plur.: *noi, ce, ci.*

seconda persona { sing.: *tu, te, ti.*
plur.: *voi, ve, vi.*

terza persona { sing.: *egli, esso, colui, lui, lo, gli, si, sè, ella, essa, colei, lei, la, le, si, sè.*
plur.: *essi, esse, coloro, loro, li, le, si.*

La paroletta *che* è pronome quando vuol dire *il quale, i quali, la quale, le quali.*

Il maestro educa amovolmente; *egli* è indulgente e paziente.

Se uno scolaro è negligente, la maestra *lo* rimprovera, per corregger*lo*.

Le api sono insetti, *che* ci danno il miele e la cera.

1. Trascrivete i seguenti pensieri, mettendo un pronome conveniente al posto del nome ripetuto: I Romani erano molto valorosi, *i Romani* (essi) vinsero le più aspre battaglie. - Le Camicie Nere sono i soldati della Rivoluzione fascista; *le Camicie Nere* sono sempre pronte a servire e a difendere l'Italia. - Aiutate i vostri genitori, perchè *i genitori* vi amano, vi nutrono, vi educano. - Sii riconoscente alla maestra: *la maestra* si sacrifica per te. - Non sciupate il pane, perchè *il pane* costa fatica. - Tratta bene i tuoi compagni, se vuoi che *i tuoi compagni* trattino bene te. - Benito Mussolini è Duce del Fascismo; *Benito Mussolini* è anche il Fondatore dell'Impero.

2. Trascrivete, mettendo al posto dei puntini uno dei seguenti pronomi, secondo il caso: *io - tu - egli - ella - noi - voi - essi - esse*:..... leggo volentieri (*Io* leggo volentieri). - studiamo con attenzione. - scrivete i vostri compiti. - canti i begli inni della Patria fascista. - cuce il suo grembiule. - dormiremo saporitamente. - ricamano una tovaglia. - mangiamo con appetito. - spara col moschetto. - amerò sempre la mia Patria.

3. Trascrivete, mettendo al posto dei puntini uno dei seguenti pronomi *mi - ti - ci - vi - si*: Aiut*ati* che il Ciel aiuterà. - Chi *si* scusa accusa. - Chi *ti* loda in presenza biasima in assenza. - Di chi non *si* fida non fidare. - Io, ogni mattina, *mi* alzo, lavo, vesto e pettino. - Tu alzi, lavi, vesti, pettini. - Egli alza, lava, veste, pettina. - Noi alziamo, laviamo, vestiamo, pettiniamo. - Voi alzate, lavate, vestite, pettinate. - Essi alzano, lavano, vestono, pettinano.

4. Completate col pronome conveniente *lo - li - la - le*: La fortuna procura gli amici; la sventura mette alla prova. - Il diavolo non è tanto brutto quanto si dipinge. - Chi ha buona lancia provi. - Il cittadino che onora la Patria col suo lavoro non è meno utile del soldato che difende. - I denti incisivi tagliano il cibo, i molari macinano. - Per quanto una pietra sia dura, una goccia d'acqua scava. - La Luna gira intorno alla Terra e illumina di notte. - L'aratro traccia il solco, ma la spada difende. - Benito Mussolini salvò la Patria e condusse alle sue mete imperiali.

5. Completate: Il buon figliuolo ama suo padre e *lo* rispetta; il buon figliuolo ama sua madre e; il buon figliuolo ama i suoi genitori e - Se l'alunno è negligente, la maestra *lo* rimprovera per corregger*lo*; se

l'alunna è negligente, se gli alunni sono negligenti, se le alunne sono negligenti

6. Trascrivete e mettete al posto dei puntini, secondo il caso, uno dei seguenti pronomi *gli - a lui - le - a lei - loro - a loro*: Ricordiamo i Caduti della Patria e portiamo dei fiori. - Il babbo chiama il suo bambino e ordina di comperare il giornale. - Chi fa il conto senza l'oste convien farlo due volte. - La bimba chiede perdono alla mamma e dà un bacio.

7. Completate, usando opportunamente *lui - lei - loro*: Mio padre è laborioso: pochi lavorano come *lui*; mia madre è laboriosa:; i miei genitori sono laboriosi - Arrivò mio zio e andai con *lui* a passeggio; arrivarono i miei zii e; arrivò mia zia e; arrivarono le mie zie e - Avverti tua cugina, che c'è una lettera per *lei*; avverti le tue cugine; avverti tuo cugino; avverti i tuoi cugini

8. Al posto del nome ripetuto, mettete il pronome *che*: Io voglio molto bene ai miei genitori, *i miei genitori (che)* fanno tanto per me. - Fuggite la compagnia dei cattivi compagni, *i cattivi compagni* trascinano al male. - Il cane è un animale domestico, *il cane* vive nella casa con l'uomo. - Battisti e Sauro furono due martiri italiani, *Battisti e Sauro* furono impiccati dall'Austria. - La maestra loda l'alunno, *l'alunno* si dimostra volenteroso e diligente. - Gli Italiani devono essere riconoscenti al Duce, *il Duce* ha salvato l'Italia dal pericolo comunista e ha fondato l'Impero.

9. Nei pensieri dell'esercizio precedente mettete, secondo il caso, il pronome *il quale - la quale - i quali - le quali* - al posto dei nomi ripetuti (esempio: Io voglio molto bene ai miei genitori, *i quali* fanno tanto per me.

IL VERBO

La mamma *cuce*. Il bue è un quadrupede.

Cuce - è sono verbi.

Il verbo esprime un'azione (*cucire*), oppure uno stato, una condizione (*essere*).

I verbi si possono generalmente *coniugare* con uno dei pronomi personali: *io - tu - egli (ella) - noi - voi - essi (esse)*.

Così: io leggo - tu leggi - egli legge
noi leggiamo - voi leggete - essi leggono.

Il verbo ha tre persone: prima - seconda - terza, tanto nel singolare quanto nel plurale.

1. Scrivete le azioni che potete compiere con la bocca (*con la bocca io posso parlare, cantare, mangiare, respirare, fischiare, bere, chiamare, gridare, soffiare, esclamare, ridere, baciare, rispondere*); con le mani, con gli occhi, con i piedi.

2. Scrivete le azioni che può compiere la mamma a casa, il babbo al lavoro, l'alunno a scuola.

3. Completate con una voce verbale appropriata: Le bandiere (Le bandiere *sventolano*). - Il falegname - Il sarto - Il droghiere - Il pittore - Il contadino - Il maestro - I soldati - Il dottore - Il giudice - La pioggia - Le stelle - Il coltello - Le trombe - I tamburi - I fucili - Le navi - Il cavallo (Il cavallo *nitrisce*). - L'asino - Il bue - Il cane - Il leone - L'elefante - La pecora - Il gatto - Il maiale - La rondine - Il merlo - L'usignolo - Il corvo - Il piccione - La cicala - La gallina - Il pulcino - La rana

4. Ricopiate completando con le voci dei seguenti animali: Il cavallo (Il cavallo *nitrisce*). - L'asino - Il bue - Il cane - Il leone - L'elefante - La pecora - Il gatto - Il maiale - La rondine - Il merlo - L'usignolo - Il corvo - Il piccione - La cicala - La gallina - Il pulcino - La rana

Tempi del verbo

Io posso compiere un'azione *ora, adesso, in questo momento*; la posso compiere, cioè, in un **tempo presente**.

Io posso aver compiuto un'azione *ieri, la settimana scorsa, un mese fa, l'anno passato, una volta*; posso averla compiuta, cioè, in un **tempo passato**.

Io potrò compiere un'azione *questa sera, domani, la settimana prossima, l'anno venturo*; la potrò, cioè, compiere in un tempo che deve ancora venire, in un **tempo futuro**.

Tempo presente (esprime un'azione che si svolge ora; adesso, in questo momento).

	<i>Essere</i>	<i>Avere</i>	<i>Amare</i>	<i>Temere</i>	<i>Sentire</i>
Io	sono	ho	amo	temo	sento
Tu	sei	hai	ami	temi	senti
Egli	è	ha	ama	teme	sente
Noi	siamo	abbiamo	amiamo	temiamo	sentiamo
Voi	siete	avete	amate	temete	sentite
Essi	sono	hanno	amano	temono	sentono

Io studio Noi studiamo

Tu studi Voi studiate

Egli studia Essi studiano

Io studiai Noi studiammo

Tu studiasti Voi studiaste

Egli studiò Essi studiarono

Io studierò Noi studieremo

Tu studierai Voi studierete

Egli studierà Essi studieranno

5. Coniugate, a voce o per iscritto (*Io sono fiero di essere italiano.* Tu..... Egli..... Noi..... Voi..... Essi.....):

a) Io sono fiero di essere italiano!

b) Io ho una Patria grande e potente.

c) Sono stanco e ho sete.

d) Io ammiro i valorosi soldati italiani.

e) Credo, ubbidisco, combatto.

f) « Nel nome di Dio e dell'Italia, giuro di eseguire gli ordini del DUCE e di servire con tutte le mie forze e, se necessario, col mio sangue la causa della Rivoluzione fascista. »

Tempo futuro (esprime un'azione che si svolgerà questa sera, domani, la settimana ventura, l'anno prossimo).

	<i>Essere</i>	<i>Avere</i>	<i>Amare</i>	<i>Temere</i>	<i>Sentire</i>
Io	sarò	avrò	amerò	temerò	sentirò
Tu	sarai	avrà	amerai	temerai	sentirai
Egli	sarà	avrà	amerà	temerà	sentirà
Noi	saremo	avremo	ameremo	temeremo	sentiremo
Voi	sarete	avrete	amerete	temerete	sentirete
Essi	saranno	avranno	ameranno	temeranno	sentiranno

6. Coniugate, a voce o per iscritto:

a) Se sarò stanco, mi riposerò.

b) Quando avrò un bel libro, lo leggerò.

c) Io fuggirò sempre le cattive compagnie.

d) Parlerò poco e ascolterò molto.

e) Io tirerò diritto.

f) Se studierò, sarò promosso.

g) Crederò, ubbidirò, combatterò.

Tempo passato remoto (esprime un'azione che si svolse in un tempo del tutto passato: ieri, la settimana scorsa, un mese fa, l'anno passato, una volta).

	<i>Essere</i>	<i>Avere</i>	<i>Amare</i>	<i>Temere</i>	<i>Sentire</i>
Io	fui	ebbi	amai	temetti	sentii
Tu	fosti	avesti	amasti	temesti	sentisti
Egli	fu	ebbe	amò	temette	sentì
Noi	fummo	avemmo	amammo	tememmo	sentimmo
Voi	foste	aveste	amaste	temeste	sentiste
Essi	furono	ebbero	amarono	temettero	sentirono

7. Coniugate, a voce o per iscritto:

- a) L'anno scorso fui diligente ed ebbi un premio.
- b) Ieri sera andai a letto più presto del solito.
- c) Io credetti sempre a tutti.
- d) Io ubbidii sempre i miei superiori.

Tempo passato prossimo (esprime un'azione che si è svolta stamattina, quest'oggi, questa settimana, questo mese, cioè in un tempo che non è ancora del tutto compiuto).

	<i>Essere</i>	<i>Avere</i>	<i>Amare</i>
Io	sono stato	ho avuto	ho amato
Tu	sei stato	hai avuto	hai amato
Egli	è stato	ha avuto	ha amato
Noi	siamo stati	abbiamo avuto	abbiamo amato
Voi	siete stati	avete avuto	avete amato
Essi	sono stati	hanno avuto	hanno amato

	<i>Temere</i>	<i>Sentire</i>
Io	ho temuto	ho sentito
Tu	hai temuto	hai sentito
Egli	ha temuto	ha sentito
Noi	abbiamo temuto	abbiamo sentito
Voi	avete temuto	avete sentito
Essi	hanno temuto	hanno sentito

8. Coniugate, a voce o per iscritto:

- a) Quest'oggi sono contento, perchè ho giocato molto.
- b) Stamattina ho comperato un quaderno.
- c) Prima di venire a scuola ho ripassato la lezione.
- d) Quest'anno non ho avuto ancora nessun regalo.

9. Trascrivete i seguenti pensieri, completandoli: Quest'oggi un mio compagno (*è venuto o venne?*) a scuola in ritardo. — Quest'anno non (*abbiamo avuto o avemmo?*) ancora nessuna vacanza. — L'anno scorso io (*sono stato o fui?*) promosso. — Ieri (*ho fatto o feci?*) delle bolle di sapone. — Il 23 marzo 1919 Benito Mussolini (*fondò o ha fondato?*) i « Fasci di Combattimento ». — Oggi (*sono stato o fui?*) attento alle lezioni della maestra; ieri invece (*sono stato o fui?*) distratto. — Una settimana fa io (*ho imparato o imparai?*) una poesia e quest'oggi ne (*ho imparato o imparai?*) un'altra. — Vi è piaciuto il racconto che vi (*ho letto o lessi?*) questa mattina? — Ieri (*abbiamo meritato o meritammo?*) una lode; oggi (*abbiamo meritato o meritammo?*) un castigo. — Stamattina (*mi sono alzato o mi alzai?*) più presto del solito. — Nel 1936 l'Italia (*ha conquistato o conquistò?*) l'Impero.

Tempo passato imperfetto (l'azione si svolge in un tempo passato non perfettamente determinato).

	<i>Essere</i>	<i>Avere</i>	<i>Amare</i>	<i>Temere</i>	<i>Sentire</i>
Io	ero	avevo	amavo	temevo	sentivo
Tu	eri	avevi	amavi	temevi	sentivi
Egli	era	aveva	amava	temeva	sentiva
Noi	eravamo	avevamo	amavamo	temevamo	sentivamo
Voi	eravate	avevate	amavate	temevate	sentivate
Essi	erano	avevano	amavano	temevano	sentivano

10. Coniugate, a voce o per iscritto:

- a) Io ero triste e avevo voglia di piangere.
- b) Intanto che io studiavo la lezione, il mio fratellino scriveva.

- c) Quando disturbavo, la mia maestra mi castigava.
- d) Mentre io giocavo, la mia sorellina si svegliò.
- e) Io cucivo, mentre mio padre leggeva.

II. Sostituite l'esatta voce verbale al verbo scritto in corsivo:
Alla fine dell'anno noi *essere* promossi, se *avere* studiato volentieri. -
Mentre io *aprire* il compito, la mamma *cucire*. - L'Italia *intervenire*
nella Grande Guerra il 24 maggio 1915. La Guerra *finire*, in con-
seguenza della vittoria italiana, il 4 novembre 1918. - L'anno prossimo
noi *frequentare* la quarta classe. - Ieri Maria *aiutare* la mamma nelle faccende
domestiche. - Mentre *camminare*, Roberto *incontrare* suo fratello. - Questa
mattina io *avere giocato* con la mia sorellina. - Ora tu *studiare* la lezione,
dopo *scrivere* il compito. - Quest'anno noi *avere imparato* tante cose
nuove. - Nel 1939 gli Albanesi *proclamare* loro Re Vittorio Ema-
nuele III. - Il Duce *avere detto* che l'Italia *dovere* essere autarchica,
cioè *dover bastare* a se stessa. (Esempio: *Alla fine dell'anno noi saremo
promossi, se avremo studiato volentieri*).

STORIA